



Università degli Studi di Sassari

Dipartimento di Storia, Scienze dell'uomo e della formazione

via Zanfarino, n. 62, 07100 Sassari(Italy)

t +39 079 229602

f +39 079 229603

dip.storia.scienze.formazione@pec.uniss.it

www.uniss.it

Rep. n. 102 Prot. n. 962 del 19/7/2021

Anno 2021 Titolo III

Classe 12 Fascicolo 9

Allegati

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA

DISSUF - Procedura comparativa pubblica, per titoli, per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio POST LAUREAM Magistrale nell'ambito del progetto:

“Thignica, Cartagine E Uchi Maius (Tunisia): Ricerca Archeologica E Valorizzazione”

**Responsabile scientifico la prof.ssa Paola Ruggeri –
CONTRIBUTO MAECI ANNO 2021 MISSIONE TUNISIA –
CUP J85F21001400001**

TITOLO DELLA BORSA

Thignica II: Le iscrizioni puniche, greche, latine

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI STORIA, SCIENZE DELL'UOMO E DELLA FORMAZIONE

Visto lo Statuto dell'Autonomia dell'Università degli Studi di Sassari;

Visto il Regolamento per le borse di studio post lauream dell'Università degli Studi di Sassari, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 16 marzo 2011 e 23 marzo 2011;

Visto il progetto di ricerca “Thignica, Cartagine E Uchi Maius (Tunisia): Ricerca Archeologica E Valorizzazione”

Responsabile scientifico la prof.ssa Paola Ruggeri –
CONTRIBUTO MAECI ANNO 2021 MISSIONE TUNISIA –
CUP J85F21001400001

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4/03/2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” e ss.mm.ii;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento n. 12 del 14 luglio 2021 settembre 2020 con la quale è stata approvata la pubblicazione

di un bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio post lauream Magistrale per lo svolgimento di attività inerenti il progetto suddetto;

Accertata la copertura finanziaria sul bilancio del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione – sul progetto finanziato dal Ministero degli Affari Esteri “THIGNICA, CARTAGINE E UCHI MAIUS (TUNISIA): RICERCA ARCHEOLOGICA E VALORIZZAZIONE” MAECI2021TUNISIRUG - CUP J85F21001400001

DECRETA

Articolo 1

E' indetta una procedura comparativa pubblica, per titoli per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio post lauream rivolta a laureati magistrali, così specificata:

Thignica II: Le iscrizioni puniche, greche, latine

Importo e durata

importo di € 6.000,00 (seimila/00) comprensivi degli oneri di legge a carico del percipiente e della durata di 4 mesi periodo 1 settembre 2021 – 31 dicembre 2021

Per lo svolgimento delle seguenti attività:

Il/la borsista dovrà studiare il repertorio epigrafico di Thignica (Tunisia), con esclusione delle stele del santuario di Saturno Augusto, costituito da ca. 300 iscrizioni, ed effettuare la schedatura delle iscrizioni suddette, ad esclusione del commento dei singoli testi.

Il borsista è tenuto a relazionarsi costantemente con il Responsabile del progetto (e attraverso di lui con tutti i componenti l'équipe di ricerca).

Struttura / luogo presso la quale il borsista dovrà svolgere l'attività

L'attività si svolgerà prevalentemente presso la sede del Laboratorio di Epigrafia per l'Archeologia a Palazzo Segni e nel caso il borsista dovrà assicurare una presenza di almeno una settimana in Tunisia. Si

richiederà una dichiarazione di assenso anche al MAECI e il borsista garantirà che nulla osta allo svolgimento della missione anche da un punto di vista delle certificazioni sanitarie. Il costo sarà a carico del progetto generale.

Articolo 2

Requisiti di accesso

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa, i seguenti requisiti di accesso:

- A) Laurea specialistica/magistrale in: discipline storico-archeologiche
- B) comprovata esperienza di ricerca sul campo in scavi archeologici ed indagini epigrafiche

Articolo 3

Costituiranno titoli valutabili:

Saranno valutabili i seguenti titoli:

VALUTAZIONE TITOLI (totale max punti 60)	
Dottorato di ricerca in discipline storico-archeologiche	max. 15 punti
Scuola di specializzazione in discipline storico-archeologiche	max. 5 punti
Master in discipline storico-archeologiche	max. 3 punti
Pubblicazioni scientifiche inerenti alla natura della borsa	max. 10 punti
Assegni di ricerca di ambito storico-archeologico	max. 5 punti
Borse di studio post lauream e borse di ricerca di ambito storico-archeologico	max. 10 punti
Curatele di volumi di ambito storico-archeologico	max. 2 punti
Attività scientifiche e di ricerca inerenti alla natura della borsa presso istituzioni scientifiche	max 10 punti

Articolo 4

La domanda di partecipazione alla procedura comparativa redatta in conformità allo schema di cui all'allegato A, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Storia Scienze dell'Uomo e della Formazione.

Vista l'emergenza epidemiologica da COVID-19 la domanda di partecipazione potrà essere inviata soltanto con la seguente modalità:

- tramite la propria PEC personale (Posta Elettronica Certificata) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale:
dip.storia.scienze.formazione@pec.uniss.it

indicando nell'oggetto il seguente testo:

domanda di partecipazione alla procedura comparativa pubblica bandita con decreto rep. n. 102/2021 prot. n. 962 del 19/7/2021

**Le domande di partecipazione alla procedura comparativa dovranno pervenire entro e non oltre il giorno
3 Agosto 2021 ore 10:00**

Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata.

Non è consentito il riferimento per relationem a documenti già presentati in occasione di altre selezioni.

La documentazione può essere sottoscritta dal candidato con la propria firma digitale e deve essere trasmessa tramite la propria PEC personale.

In assenza di firma digitale, l'utilizzo di una casella di Posta Elettronica Certificata intestata allo stesso mittente consente di ritenere soddisfatto il requisito della apposizione della firma. (TAR Sicilia del 18 gennaio 2018 n. 167)

Per la domanda e i documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf o .tiff, evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri.

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma.

Articolo 5

Nella domanda, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, oltre al bando di concorso cui intende partecipare:

- a) il nome e il cognome;
- b) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- c) il comune di residenza e l'indirizzo;
- d) la propria attuale posizione giuridica;
- e) il possesso dei requisiti richiesti all'art. 2 del presente bando;
- f) il possesso dei titoli valutabili indicati all'art. 3 del presente bando;
- g) l'esperienza professionale maturata presso Enti pubblici e privati, qualora richiesta nel bando;
- h) la cittadinanza della quale è in possesso;
- i) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario, e i procedimenti penali eventualmente pendenti a carico);
- j) il godimento dei diritti civili e politici;
- k) l'idoneità fisica all'impiego;
- l) la posizione rivestita per quanto riguarda gli obblighi militari;
- m) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso

- una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità;
- o) conoscenza della/e lingua/e straniera/e se previsto nel bando;
 - p) conoscenza dei principali strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, banche dati, internet, posta elettronica) qualora previsto nel bando.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nelle domande deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso e ogni eventuale variazione deve essere comunicata tempestivamente all'indirizzo dell'Ufficio a cui è stata indirizzata la domanda. Deve, inoltre, essere indicato il numero telefonico, l'indirizzo e-mail e l'indirizzo della propria PEC personale.

Le istanze devono essere corredate da:

- A) Scansione del documento d'identità
- B) Scansione del codice fiscale
- C) documentazione attestante titoli di studio e professionali richiesti nel presente bando;
- D) Curriculum didattico, scientifico e professionale ai fini della valutazione della commissione;
- E) Curriculum vitae in conformità al vigente modello europeo redatto senza riportare dati sensibili del diretto interessato e di soggetti terzi nonché dati personali comuni non necessari (quali ad es. indirizzo abitazione, numeri telefonici personali, indirizzi e-mail personali, etc) in quanto il curriculum del vincitore della procedura comparativa verrà pubblicato sul sito dell'Ateneo al momento della pubblicazione del contratto;
- F) Elenco delle pubblicazioni scientifiche;
- G) Elenco dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;
- H) Elenco completo della documentazione allegata (allegato B);
- I) Il nulla osta dell'ente di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta dello stesso (eventuale);
- J) Dichiarazione di assenza di conflitto nel ricoprire l'incarico (allegato D);

K) Informativa sul trattamento dei dati personali firmata (allegato E) di cui all'art. 9 del presente bando.

La firma in calce alla domanda non richiede autenticazione.

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli di studio e professionali richiesti nel presente bando, mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/00 compilando l'allegato B.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Articolo 6

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, ed è composta da tre componenti individuati tra i docenti, ricercatori ed esperti dell'Ateneo (Art. 9 Regolamento Borse di studio post lauream). Le funzioni di segretario verbalizzante saranno affidate al componente più giovane.

Ai fini della valutazione la commissione dispone di 60 punti per la valutazione dei titoli.

Nella prima riunione preliminare la commissione stabilisce le modalità di valutazione e l'attribuzione dei punteggi dei curriculum e dei titoli.

Il punteggio minimo che i candidati devono raggiungere per essere utilmente collocati in graduatoria è il seguente: Titoli punti 45/60

Nella seconda riunione la Commissione procede alla verifica dei requisiti di ammissione, valuta le domande di partecipazione alla selezione, e procede alla attribuzione dei punteggi dei titoli.

Al termine dei lavori la commissione esaminatrice formula, sulla base della valutazione dei titoli, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione della borsa messa a concorso. La commissione è tenuta ad evitare situazioni di merito ex aequo. Gli atti sono approvati, con proprio decreto, dal Direttore del Dipartimento.

Ai fini del giudizio di merito, la commissione terrà conto in primo luogo della congruità del percorso formativo proposto dal candidato, nonché dei titoli scientifici o di altri titoli eventualmente presentati e dell'adeguatezza del curriculum.

Articolo 8

La borsa sarà attribuita con apposito decreto del Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione.

La borsa eventualmente resasi vacante potrà essere conferita dal Direttore del Dipartimento al primo candidato in posizione utile nella graduatoria degli idonei, con scadenza uguale a quella della borsa originaria.

Articolo 9

Dall'importo della borsa andranno decurtati gli oneri necessari per attivare la copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T.) e la polizza infortuni poiché la natura dell'incarico comporta l'accesso ai locali o l'uso di mezzi e strutture dell'Università, e non è prevista da normativa di legge la copertura assicurativa infortuni presso l'Inail.

Le eventuali spese di viaggio in Tunisia saranno a carico dello stesso progetto.

Poiché la borsa è finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca e non viola il comma 5, art. 18 della Legge 240/2010, la stessa gode delle agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476.

Il pagamento della borsa sarà effettuato in una unica rata (o in rate mensili posticipate), dietro presentazione al Direttore del Dipartimento di una relazione sulle attività svolte controfirmata dal responsabile scientifico.

Articolo 10

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio e ricerca seguendo le indicazioni del responsabile scientifico del progetto di ricerca, Prof.ssa Paola Ruggeri.

Ha altresì l'obbligo di presentare al Direttore del Dipartimento, con periodicità mensile, una relazione sulle attività svolte vistata dal proprio responsabile. Deve, inoltre, rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio a qualunque titolo conferite, ed è incompatibile con Assegni di ricerca, con rapporti di lavoro subordinato, salvo i casi di aspettativa qualora prevista.

Il borsista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo

quella risultante dall'affidamento degli incarichi di supporto alle attività didattiche previsti dai regolamenti dell'Università di Sassari. Il borsista può svolgere seminari inerenti le proprie ricerche.

Articolo 11

La borsa può essere revocata per giustificato motivo qualora il responsabile scientifico incaricato di seguire il borsista ne faccia richiesta per iscritto al Direttore della struttura interessata, che la dispone se ne sussistono i presupposti.

In caso di rinuncia o impossibilità a proseguire l'attività, l'assegnatario perde il diritto alla borsa a far data dalla rinuncia o dalla accertata impossibilità.

In caso di breve interruzione per giustificato motivo, il termine per il completamento dell'attività per la quale è attribuita la borsa può essere prorogato per un eguale periodo di tempo dal Direttore della struttura, su richiesta del responsabile scientifico, compatibilmente con la scadenza del progetto.

Articolo 12

Le borsiste in gravidanza devono comunicare il proprio stato al servizio di prevenzione e protezione e al Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione.

In collaborazione con il medico competente sono indicate le eventuali azioni per evitare qualunque rischio indebito.

Lo svolgimento delle attività è interrotto obbligatoriamente a partire dai due mesi precedenti la data presunta del parto e per i tre mesi successivi, ovvero dal mese precedente la data presunta del parto e per i successivi quattro mesi se autorizzata dal medico specialista del servizio sanitario nazionale e dal medico competente.

Lo svolgimento delle attività è interrotto obbligatoriamente, altresì, qualora risulti un'esposizione a rischi che possono compromettere lo stato di salute della madre e/o del nascituro fino a sette mesi dopo il parto; se possibile, sentito il medico competente, le borsiste in gravidanza sono adibite ad attività che non comportino rischio particolari.

Relativamente al periodo di astensione obbligatoria per maternità, la scadenza della borsa potrà essere differita dell'effettiva durata dell'interruzione, compatibilmente con la scadenza del finanziamento.

Articolo 13

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il vincitore sarà invitato a far pervenire i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dall'art. 9 del presente bando;

2) dichiarazione di accettazione della borsa di studio per ricerca.

Articolo 14

I candidati dovranno provvedere a proprie spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate al Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione. Trascorso il periodo indicato, il Dipartimento non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Articolo 15

La borsa può essere rinnovata, previo parere del responsabile scientifico della ricerca il quale attesti che il borsista abbia compiuto con regolarità ed in modo soddisfacente ai propri compiti; detta conferma è naturalmente subordinata all'esistenza di adeguata copertura finanziaria.

Articolo 16

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del D. L. 30 giugno 2003 n. 196, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Articolo 17

Il presente bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione sui siti www.uniss.it e <https://www.dissuf.uniss.it/it>

Articolo 18

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 241/90 Art. 5, il Responsabile del procedimento del presente avviso è la prof.ssa Valeria Panizza, Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

F.to Prof. ssa Valeria Panizza